

Tra le varie cose in esame nel programma delle visite, c'è anche la visita alle acciaierie di Terni ed alla contigua "Fabbrica di armi". Questo progetto richiede una durata di 2 giorni, inusuale per chi è abituato a partecipare alle visite, per cui sarebbe interessante conoscere cosa ne pensano gli iscritti e la loro disponibilità a parteciparvi. Così potremmo procedere con l'esame della possibilità o, se sarete contrari, rinunciare al progetto. Abbiamo ricevuto al momento una sola risposta, un socio che si è dichiarato contrario al progetto, motivandolo. La cosa va programmata per tempo, sollecitiamo pertanto a dare il vostro parere scrivendo a [info@exallievi.com](mailto:info@exallievi.com).

**E' aperto il tesseramento 2018. La quota di iscrizione è rimasta invariata rispetto allo scorso anno ed è lasciata alla volontarietà di ognuno con minimo di 15,00 € per iscritto. Chi vuole può anche donare importi per il MUST, Museo della Scienza e della Tecnica del Rossi, con un minimo di 10,00 €, precisando che sono destinati al MUST. Le quote vanno versate sul c.c. intestato a Associazione Ex Allievi ITIS A. Rossi presso Poste Italiane con IBAN IT63 Z076 0111 8000 0001 6910 309 oppure sul c.c. Postale n.16910309 intestato alla stessa Associazione scaricando il bollettino postale dal nostro sito.**

**A seguito del progetto degli impianti elettrico e di climatizzazione per il MUST donato dalla nostra Associazione, ed al finanziamento di alcune opere erogato dalla Provincia di Vicenza, sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria del Museo del Rossi che dovrebbero concludersi entro il prossimo mese di maggio facendo ritornare così attivo questa importante branca storica dell'ITIS.**

## Lo sapevate ?

*Con il contributo del prof. Giorgio Mariga, continuiamo a parlare del Rossi e di Roma:*

L' 8 marzo 1918 moriva a Roma, durante la gravosa sistemazione della scuola, l'ing. Ernesto Carlo Boccardo, Direttore dell'Istituto dal 1886, e la direzione passava all'ing. Gaspare Modè, coadiuvato dall'ing. Pietro Sinigaglia per la sorveglianza in officina e dall'ing. Gio. Battista Tibaldi per la direzione delle lavorazioni per l'Aviazione Militare. Il Ministero chiamò a Roma, affidandogli la direzione amministrativa e la Presidenza del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Marco Tattara. Nel settembre 1918, la sede temporanea della Scuola, unitamente alla piccola Officina Allievi già sistemata nei cantieri di Via Prenestina, passò da Via dell'Olmata a S. Basilio n. 51 presso Piazza Barberini, nei locali già adibiti a Scuola Tecnica e Normale e a Scuola Serale Artieri. Il Regio Istituto Industriale Nazionale "A. Rossi" concluse l'anno scolastico 18/19 nella sede di Roma, perché subito dopo l'Armistizio non fu possibile tornare a Vicenza in quanto la sua sede era ancora occupata dall'Ospedale Contumaciales Americano base n. 102, che la lasciò libera solo a luglio del '19. Chiusa a Roma la sessione estiva di esami dell'anno scolastico 18/19 con l'assegnazione del diploma a 19 Allievi, iniziò il faticoso rimpatrio del materiale e dei macchinari. Nell'estate dello stesso anno, riordinata la sede di S. Corona a Vicenza, tutto il materiale meccanico-tecnico-scientifico fu riportato in sede, così da poter iniziare regolarmente il nuovo anno scolastico 19/20 nella sede storica. Fu così che Roma conobbe per la prima volta una forma organizzata di Istruzione Industriale ma non si potevano abbandonare alla loro sorte i quasi cento giovani romani che già la frequentavano. Si rese indispensabile ed urgente la creazione di un istituto industriale a Roma e si diede origine al "G. Galilei". Nel marzo 1918 il Comune di Roma deliberò la cessione dell'area del Mercato delle Erbe, compresa tra Viale Manzoni e le vie Conte Verde, Nino Bixio ed Emanuele Filiberto (dove ora sorge il "Galilei"). Con il Decreto 6 giugno 1918 venne istituito a Roma l'Istituto Nazionale di Istruzione Professionale, con presidente del primo Consiglio di Amministrazione **Guglielmo Marconi**. Nel settembre 1919, il Ministero, chiamò ad organizzare il Galilei l'ing. Andreoni che, per il funzionamento dell'Istituto, recepì l'organizzazione che il Rossi" aveva lasciato a Roma per gli alunni romani, considerati sezione staccata. Utilizzava le stesse aule di Via S. Basilio, 51 e i medesimi capannoni di Via Bixio. (continua).

**Si sono trasferiti definitivamente nella nostra nuova sede anche gli archivisti dell'Archivio Storico del Rossi che stanno ricostruendo la storia dell'ITIS, degli eventi, degli insegnanti e degli allievi attraverso documenti storici molto interessanti alcuni dei quali assolutamente inediti.**

Dall'inizio 2018 il Consiglio si è riunito 2 volte, nei giorni 22 e 26 gennaio.

Queste le principali azioni intraprese:

- a. Sta proseguendo il grosso lavoro di riorganizzazione interna;
- b. Si è completato l'inventario di quanto presente in sede;
- c. E' stato acquistato un videoproiettore;
- d. E' stato completato il sistema informatico in sede che ora è completamente funzionante e inserito nella rete del Rossi;
- e. Proseguono le operazioni per fare diventare la nostra Associazione una APS che permetterebbe di potere ricevere i contributi del 5 per mille dalle dichiarazioni dei redditi di chi volesse farlo e, quindi, consentirebbe di avere fondi a disposizione per le varie attività, senza oneri;
- f. Sono stati affidati gli incarichi di coordinamento dei vari gruppi di lavoro per l'attuazione del progetto "La chiave a stella";
- g. Si è deciso di cambiare il formato della tessera: da quest'anno sarà fatta nel formato card plastificata;
- h. I Consiglieri saranno dotati di un biglietto da visita dell'Associazione;
- i. Prosegue il progetto di rivisitazione del sito;

Ricordiamo che sono disponibili in sede vari volumi sulla nostra storia e su quella dell'ITIS- Chi volesse acquistarli può ritirarli con un contributo di 15,00 € cadauno, può ritirarli in sede previo appuntamento via mail a [info@exallievirossi.com](mailto:info@exallievirossi.com) o alla prossima Assemblea di maggio.

I volumi sono :

- "Il Rossi in trincea"
- "L'Associazione compie 130 anni 1883/2013"
- "Il Rossi ha cento anni"
- Storia e storie dell'Istituto Rossi"

Abbiamo anche a disposizione dei distintivi con il cappello goliardico nero/azzurro che si possono ritirare nello stesso modo con un contributo di € 5,00

Ci eravamo sentiti via mail poche settimane fa e lo avevamo trovato come al solito pieno di vita, di voglia di fare. Aveva letto il nostro notiziario di gennaio, con la sua usuale gentilezza si complimentava con quanto stavamo facendo e ci aveva chiesto i numeri arretrati del 2017 che non aveva ricevuto.

Qualche giorno fa ci è giunta però la triste notizia del suo decesso in Argentina.

Ci ha lasciati il Per. Ind. Fioravante Bertagnin, storico iscritto all'Associazione: è un dolore per i molti di noi che lo conoscevano e lo stimavano, un dolore per tutta l'Associazione.

Ci uniamo al cordoglio della moglie Giuliana Benetton e della famiglia tutta.

E' appena rientrato dal Burundi il Presidente di Witar e nostro Consigliere Fausto Dal Maso. La situazione in generale nel Paese è catastrofica, indescrivibile, ma il "nostro" istituto A. Rossi di Ngozi prosegue la sua meritoria opera di formazione pur in mezzo a tantissime difficoltà.

**I lavori dei gruppi sono partiti con l'assegnazione degli incarichi ai vari coordinatori**

**Sollecitiamo gli iscritti a partecipare al lavoro dei gruppi, abbiamo già avuto alcune adesioni ma abbiamo veramente bisogno di persone capaci e volenterose che dedichino un po' del loro tempo prezioso alla loro Associazione, alla nostra Associazione. Per aderire usa la mail dell'Associazione**

**[info@exallievirossi.com](mailto:info@exallievirossi.com)**

**Ci contiamo.GRAZIE !**